

IL BILANCIO DELL'UNIONE MONTANA

Piste ciclabili e recuperi nel piano delle opere

BELLUNO. La pista ciclabile da Cadola a Limana e la sistemazione dei sentieri del Nevegàl e dell'area di Pian Longhi, compreso il recupero delle "Casere Stevaliere". Sono soltanto alcune delle opere...

09 maggio 2018



BELLUNO. La pista ciclabile da Cadola a Limana e la sistemazione dei sentieri del Nevegàl e dell'area di Pian Longhi, compreso il recupero delle "Casere Stevaliere".

Sono soltanto alcune delle opere

che l'Unione Montana Bellunese ha inserito nel programma 2018. Un elenco che, insieme al bilancio di previsione e al Dup 2018-2020, è stato approvato ieri mattina in consiglio, il primo dopo il cambio ai vertici dell'ente.

Nuovo presidente è infatti Paolo Vendramini, già consigliere dell'Unione e sindaco di Ponte nelle Alpi. Ad affiancarlo in giunta Albano Reolon, vice presidente, con delega a lavori pubblici, manutenzione del territorio e beni silvopastorali, e Marta Viel, assessore che seguirà cultura, sport, progetti speciali ed europei. In consiglio ci sono poi Jacopo Massaro (delegato alla protezione civile), Gianni Serragiotto (agricoltura) e Giuseppe Trevisiol (patrimonio).

«Il bilancio approvato è quello a cui abbiamo lavorato con il precedente consiglio, guidato da Orlando Dal Farra», ricorda Vendramini. «Procediamo in continuità con quanto fatto finora. In particolare, proprio qualche giorno fa sono stati assegnati all'impresa Olivotto di Ospitale di Cadore i lavori per la realizzazione della pista ciclabile che collegherà Ponte nelle Alpi a Limana, attraverso il Castionese: 200 mila sono coperti dal Gal Prealpi e Dolomiti, la parte restante è cofinanziata dai Comuni di Belluno (28.700 euro) e Ponte (6.900)».

Giovedì prossimo ci sarà poi l'apertura delle buste per l'appalto degli interventi che vedranno il recupero di due stabili rurali, denominati "Casere Stevaliere", nella zona di Pian Longhi, oltre che per la sistemazione della sentieristica del Nevegàl. Anche in questo caso sono arrivati 200 mila euro dal Gal. Ma sono anche altre le opere previste per quest'anno: la riqualificazione dell'area parcheggio a Case Bortot (50.800 euro, finanziata dal Gal per 41.997); l'info point in località Pra' de Luni (89.000, di cui 70.500,00 grazie al Gal); la sistemazione della strada detta "Sentiero della Forestale" in Nevegàl (61.023 euro, con contributo Psr di 40.361).

E ancora: il recupero naturalistico straordinario di spazi aperti montani abbandonati e degradati in località Le Buse, sopra le Ronce (31.130 euro, contributo Psr di 25.416); un intervento forestale in località Busa da Camp (36.610, di cui 26.205 con il Psr). Si aggiungono i lavori di sistemazione idrogeologica e difesa del territorio, finanziati con i fondi trasferiti dalla Provincia a valere sui canoni idrici e cofinanziati dai Comuni di Belluno e Ponte nelle Alpi.

Nel bilancio di previsione 2018 le spese correnti ammontano a 440.645 euro, quelle di investimento in conto capitale a un milione e 661 mila. Cifre da cui si evince che l'ente, con una struttura agile e con ridotti costi di personale, riesce a produrre una mole notevole di opere e lavori sul territorio.